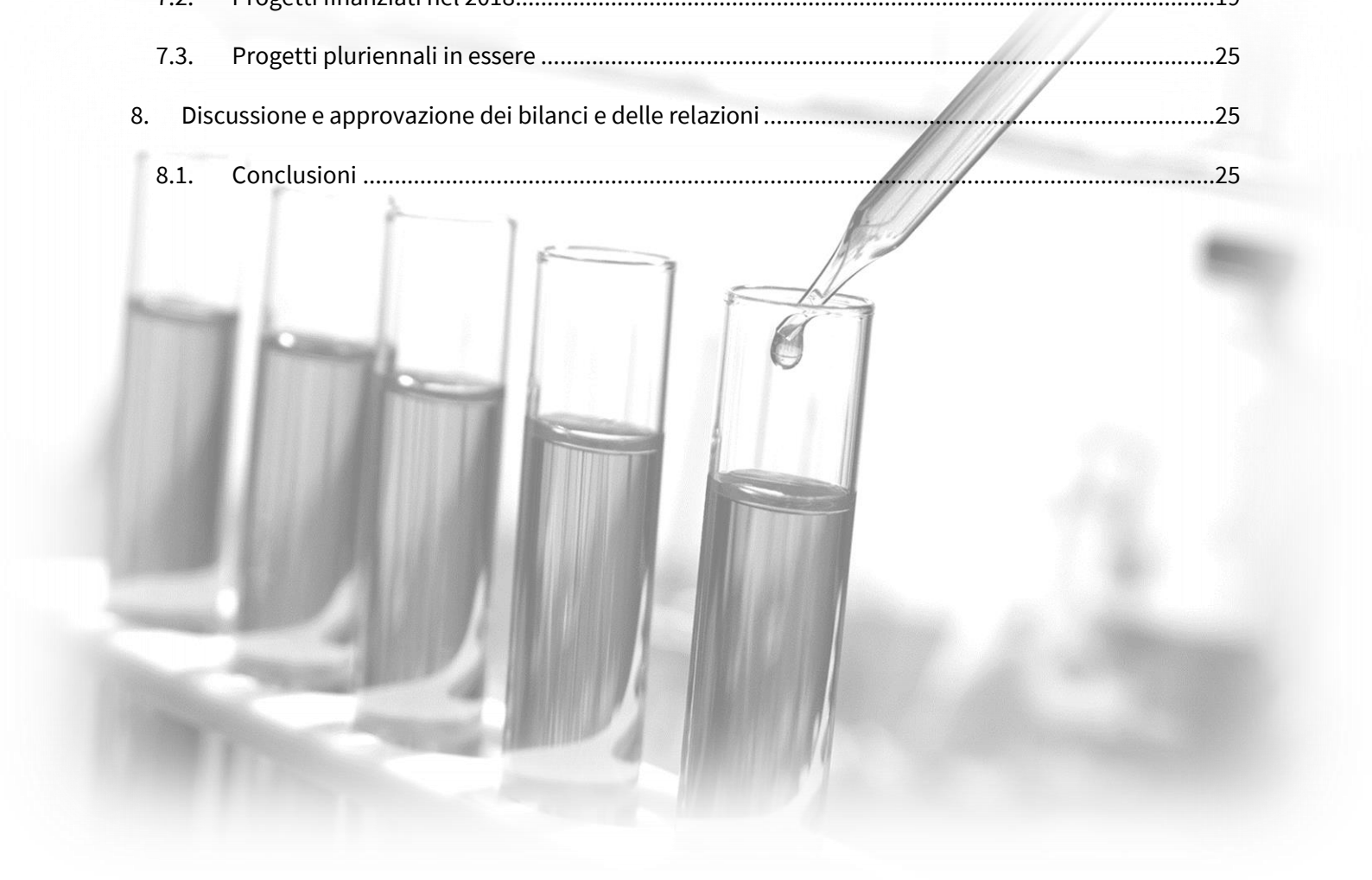




Indice

1.	Relazione del Consiglio di Amministrazione	2
1.1.	Rendiconto di cassa al 31/12/2018.....	6
	A) Incassi e pagamenti.....	6
	B) Situazione attività e passività	7
1.2.	Bilancio preventivo 2019	8
2.	Note informative.....	8
3.	Rendiconto raccolta fondi	13
4.	Destinazione del 5 per mille	13
5.	Altre informazioni e trasparenza	13
6.	Relazione dell'Organo di Controllo	15
7.	Relazione del Comitato Scientifico	17
7.1.	Altri 12 progetti finanziati nel 2018 dai nostri bandi	19
7.2.	Progetti finanziati nel 2018.....	19
7.3.	Progetti pluriennali in essere	25
8.	Discussione e approvazione dei bilanci e delle relazioni	25
8.1.	Conclusioni	25





Signori Soci,

l'esercizio al 31 dicembre 2018 di Brain Research Foundation Verona ONLUS chiude con un avanzo di gestione pari ad euro 42.372 che sarà destinato, dall'Assemblea dei Soci, alla riserva di patrimonio per il perseguimento dei programmi.

Il patrimonio della Fondazione al termine dell'esercizio ammonta ad euro 192.515, di cui euro 32.000 costituiti da fondo di dotazione iniziale.

Il presente bilancio si compone di:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione
 - 1.1. Rendiconto di cassa al 31/12/2018
 - A) Incassi e pagamenti
 - B) Situazione attività e passività
 - 1.2. Bilancio preventivo 2019
2. Note informative
3. Rendiconto raccolta fondi
4. Destinazione del 5 per mille
5. Altre informazioni e trasparenza
6. Relazione dell'Organo di Controllo
7. Relazione del Comitato Scientifico
 - 7.1. Altri progetti finanziati nel 2018 dai nostri bandi
 - 7.2. Progetti finanziati nel 2018
 - 7.3. Progetti pluriennali in essere
8. Discussione e approvazione dei bilanci e delle relazioni
 - 8.1. Conclusioni

Nella presente Relazione di Missione è riportata una sintesi della missione e della struttura della Fondazione, delle attività di raccolta fondi e dei progetti di ricerca per i quali tali fondi sono stati utilizzati.

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione

Cari soci fondatori, sostenitori, ordinari, autorità e simpatizzanti,

ci piace aprire questa relazione sottolineando l'avvenimento più eclatante dell'anno nelle Neuroscienze a Verona: la visita del Presidente Sergio Mattarella al Centro regionale per l'Autismo di Borgo Trento diretto dal dr. Zoccante.



30 novembre 2018 - il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha incontrato i bambini del centro regionale per l'autismo all'ospedale di Borgo Trento, assieme ai loro genitori e ai medici.

L'importante visita fa seguito ad un finanziamento triennale deciso dalla nostra Fondazione per il 2019 di €150.000 per la Diagnosi Precoce dell'Autismo promossa dallo stesso dr. Zoccante, con la collaborazione della dott.ssa Dalla Libera e dal finanziamento ulteriore di €35.000 per le attrezzature del nuovo Centro Regionale per l'Autismo.

Il sostegno finanziario è dovuto alla Fondazione Banca Intesa per la "Diagnosi precoce" e da Cuore Chievo per l'acquisto di attrezzature per il medesimo centro per l'autismo.

Storia e scopo della Fondazione

Costituita nel 2010 da un gruppo di ricercatori, medici e filantropi, su impulso del Prof. Massimo Gerosa che diventerà Presidente d'onore, la BRFV si prefigge di incentivare la ricerca biomedica sul sistema nervoso contribuendo allo sviluppo delle neuroscienze partendo dalla neuroradiologia e neurochirurgia a Verona e coinvolgendo privati e istituzioni. L'Università di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona hanno rappresentato e rappresentano un polo di eccellenza nelle neuroscienze italiane, con competenze medico-scientifiche e piattaforme tecnologiche di livello internazionale. La BRFV, Ente non profit e con lo stato di Onlus, si propone di stimolare ulteriormente le scienze di base e clinica, facilitando anche l'adozione di nuove tecnologie mediche, radiologiche e chirurgiche, per il progresso nella cura delle malattie del sistema nervoso.

Consapevole del suo ruolo, il CdA si è molto impegnato a svolgere le diverse attività, grazie alle varie professionalità espresse dal Presidente Giuseppe Manni, il Vice Presidente Roberto Ferri, dai Consiglieri Massimo Dal Lago, Francesco Sala, Enzo Bolcato, il nuovo Consigliere Maurizio Marino in sostituzione del dimissionario Franco Ferrarini e dal Presidente d'onore Massimo Gerosa; che desideriamo sottoporvi sinteticamente:



1. Per far fronte alla crescente domanda di finanziamenti alla ricerca delle malattie del cervello, la nostra Fondazione ha avviato una campagna di sensibilizzazione rivolta ad un pubblico più vasto, che verrà chiamato a sostenere la ricerca biomedica del sistema nervoso e a contribuire allo sviluppo delle neuroscienze dell'AOU di Verona.
2. C'è consapevolezza della dimensione crescente dei bisogni e delle necessità di rafforzare l'attività di fundraising. Le borse di studio e i dottorati di ricerca che la nostra Fondazione finanzia, sono azioni molto utili a mantenere e a sviluppare il grado di eccellenza delle neuroscienze a Verona. Le borse di studio e i dottorati di ricerca offrono l'altro vantaggio di trattenere in Italia i migliori specializzati dalla "fuga all'estero".
3. Durante l'esercizio 2018 la campagna soci ordinari e sostenitori ha consentito di registrare il numero di 135 soci ordinari e 14 soci sostenitori. Grande sarà l'incremento dei soci avuto nei primi mesi del 2019 grazie a nuova iniziativa.
Le donazioni arrivate dal 2016 con il 5X1000 sono state di € 8.877. Il totale delle entrate € 186.429 (è slittata l'operazione "Cuore Chievo" al 2019). Le uscite ammontano ad € 144.057 e consentono un avanzo di gestione di € 42.372.
4. Sono stati avviati n. 12 nuovi progetti di ricerca che hanno interessato altrettanti ricercatori dell'Università e dell'Ospedale di Verona, garantendo lo stesso numero di borse di studio a giovani specializzati. Inoltre viene completato il Dottorato di Ricerca Triennale del Prof. Sala. I progetti approvati sono stati sottoposti a preventivo parere del CS e autorizzati in CdA il 18 giugno 2018.
5. Il patrimonio al 31/12/2018 risulta pertanto di € 192.515, di cui € 32.000 a fondo di dotazione vincolato.
6. Il preventivo 2019 si arricchisce di nuove entrate sia per i nuovi soci sostenitori, sia per il 5x1000 del 2017 e per l'importante incremento dei soci ordinari, grazie a nuovi eventi. Anche le previsioni di uscite si implementeranno particolarmente per il progetto "Diagnosi Precoce dell'Autismo". Se continueremo a sviluppare le entrate con questo ritmo, si aprirà un più ampio spazio alla ricerca per le malattie del cervello.
7. Il bando 2018 della BRFV richiedeva che i progetti di ricerca per richieste di borse di studio fossero relativi a patologie che interessassero le fasi di maggiore fragilità dell'individuo cioè: l'infanzia e la terza età.
8. Particolare attenzione è stata rivolta alle domande che prevedevano anche un co-finanziamento da parte di un altro ente.
9. Si intravedono spazi di sviluppo notevoli della nostra Fondazione in sintonia con la crescita dei bisogni della sanità pubblica e grazie alla maggiore sensibilità della gente e delle società a partecipare ai temi sociali e a dare un contributo alla sostenibilità.



10. Il CdA si adopera molto a diffondere la conoscenza e gli scopi della Fondazione. La pagina web è di molto arricchita e da gennaio 2019 abbiamo inaugurato la newsletter con cadenza bimensile. Informiamo in questo modo soci e simpatizzanti degli avvenimenti più importanti.
11. Nel corso dell'esercizio si sono ripetuti per i soci gli appuntamenti al Concerto al Teatro Ristori e alla gara di golf a Sommacampagna, oltre all'Assemblea; quest'ultima occasione, si è dimostrata utile per conoscere e far testimoniare ai ricercatori e ai loro tutor alcune loro ricerche svolte nell'esercizio. Nel 2019 si svolgeranno altre iniziative svolte a favorire l'incontro ed il tesseramento dei soci.
12. C'è la nuova tessera associativa, presentata all'inizio del 2019, che consentirà riduzioni di costi fino al 10% in 13 esercizi convenzionati come centri diagnostici e di cura, poliambulatori, scuole di lingue, agenzie viaggio, scuole di musica, librerie e teatro.
13. Si ringraziano i membri del CdA, del CS ed il suo Direttore Prof. Marina Bentivoglio cui rivolgiamo un affettuoso augurio di pronta guarigione; ringraziamo e auguriamo buon lavoro al Prof. Chelazzi che la sostituirà durante la sua assenza, il Revisore dr. Tognon, il Commercialista dr. Marcolungo, Lino's per la comunicazione, nonché Manni Group S.p.A. per i servizi di segreteria, marketing e la sede, **resi tutti in totale gratuità**. Un ringraziamento particolare alla segretaria della Fondazione, dott.ssa Barbara Sasselli. **Tutti i proventi vengono così convogliati completamente a favore della ricerca.**
14. Un ringraziamento particolare a tutti i soci ordinari e sostenitori, tra questi ultimi vanno sottolineati quelli che sostengono borse di studio, che desideriamo citare: Marisa Golo, Padana Tubi S.p.A., Carma s.r.l., Banco BPM, ArcelorMittal CLN, PwC Italia, Rotary Verona Nord e Banca Intesa Sanpaolo.

A tutti vada lo stimolo confortante di San Francesco:

“Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi ritroverete ad aver fatto l'impossibile”



1.1. Rendiconto di cassa al 31/12/2018

A) Incassi e pagamenti

Sezione A) Incassi e Pagamenti	2018	2017
A1) INCASSI DELLA GESTIONE		
Quote associative	4.120	0
Erogazioni liberali da privati	165.920	44.735
Raccolta di fondi	7.505	0
5 per mille	8.877	9.476
Interessi attivi	7	7
Totale Incassi della gestione	186.429	54.218
A2) INCASSI IN C/CAPITALE		
Incassi da disinvestimenti	0	0
Incassi da prestiti ricevuti	0	0
Totale Incassi in c/capitale	0	0
A3) TOTALE INCASSI (A1+A2)	186.429	54.218
A4) PAGAMENTI DELLA GESTIONE		
Erogazione finanziamento ricerca	140.000	87.701
Rimborsi spese a professionisti	1.369	4.833
Comunicazione e sito web	1.111	1.911
Spese notarili	0	1.029
Spese bancarie	46	13
Spese di bollo su c/c	50	100
Ritenute fiscali professionisti	1.481	0
Altri pagamenti	0	1.216
Totale Pagamenti della gestione	144.057	96.803
A5) PAGAMENTI IN C/CAPITALE		
Investimenti	0	0
Rimborso prestiti	0	0
Totale Pagamenti in c/capitale	0	0
A6) TOTALE PAGAMENTI (A4+A5)	144.057	96.803
DIFFERENZA TRA TOTALE INCASSI E PAGAMENTI (A3-A6)	42.372	(42.585)
A7) FONDI LIQUIDI INIZIALI	150.142	192.728
DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI DELLA GESTIONE (A1-A4)	42.372	(42.585)
A8) FONDI LIQUIDI A FINE ANNO (A7+A1-A4)	192.515	150.142



B) Situazione attività e passività

Sezione B) Situazione attività e passività	2018	2017
B1) FONDI LIQUIDI		
Depositi bancari	192.515	150.142
Cassa Contanti	0	0
Totale fondi liquidi	192.515	150.142
B2) ATTIVITA' MONETARIE E FINANZIARIE		
Titoli	0	0
Altre attività finanziarie	0	0
Totale attività monetarie e finanziarie	0	0
B3) ATTIVITA' DETENUTE PER LA GESTIONE DELL'ENTE		
Beni strumentali	0	0
Rimanenze	0	0
Totale attività detenute per la gestione dell'ente	0	0
B4) PASSIVITA'		
Debiti tributari	0	0
Prestiti	0	0
Altri debiti	0	0
Totale passività	0	0



1.2. Bilancio preventivo 2019

L'esercizio si apre con la piacevole novità rammostrata "nell'assegnone bancario" di € 53.500 donato dalla Fondazione di Beneficenza di Banca Intesa Sanpaolo per finanziare una importante ricerca per la diagnosi precoce dell'AUTISMO INFANTILE, che potrà avere durata triennale. Medico richiedente e tutor, dr. Leonardo Zoccante, con la collaborazione della ricercatrice dott.ssa Chiara Della Libera.

Entrate	2019	Uscite	2019
Fondi iniziali	192.515	Finanziamento progetti	155.000
Da soci sostenitori	72.450	Costo nuove tessere/convenzioni	5.500
Da Cuore Chievo	35.000	Finanziamento progetto Cuore Chievo	35.000
Da soci ordinari	10.000	Stamperie, rimborsi spese e sito web	12.700
Da 5 per mille	10.000	Finanziamento progetto Banca Intesa	53.300
Da eventi	10.000		
TOTALE ENTRATE e FONDI INIZIALI	329.965	TOTALE USCITE	261.500
Patrimonio vincolato indisponibile	(32.000)		
FONDI FINALI AL NETTO DEL PATRIMONIO VINCOLATO	297.965	RESIDUO DISPONIBILE (escluso patrimonio vincolato di 32.000)	36.465

2. Note informative

Il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017) prevede che il bilancio degli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220 migliaia di euro possa essere redatto nella forma di "Rendiconto per cassa". Gli schemi di rendicontazione dovranno essere predisposti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che, alla data odierna, non è ancora stato emanato. In attesa di emanazione del decreto gli schemi di rendiconto di cassa sono stati predisposti in conformità, con gli opportuni adattamenti in relazione alle specifiche attività svolte da **BRFV**, ai prospetti previsti dalle linee guida emanate dall'Agenzia del Terzo Settore del 11 febbraio 2009 per gli enti minori.

Schemi di rendicontazione

Il Rendiconto per cassa è suddiviso in due sezioni: **A) Incassi e pagamenti** e **B) Situazione attività e passività**.



La sezione relativa agli **incassi e pagamenti** riporta i flussi monetari in entrata ed in uscita, manifestatisi nel corso del periodo. I valori sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente e sono distinti a seconda che siano relativi alla "gestione corrente" o alla "gestione in conto capitale".

La "gestione corrente" comprende le entrate e le uscite di cassa che si sono realizzate in modo definitivo nel corso dell'esercizio, mentre la "gestione in conto capitale" rappresenta la variazione di natura patrimoniale negli investimenti, nei disinvestimenti, nell'accensione e nel rimborso dei prestiti.

La sezione presenta i seguenti risultati intermedi:

- Fondi liquidi di fine anno (A8): somma dei fondi liquidi iniziali (A7) e totale degli incassi (A1) della gestione corrente al netto dei pagamenti (A4) della gestione corrente. I fondi liquidi sono composti dai saldi dei conti corrente e di cassa, escluse le attività e passività della gestione in conto capitale.
- Totale incassi (A3): somma degli incassi della gestione corrente e in conto capitale
- Totale pagamenti (A6): somma dei pagamenti della gestione corrente e in conto capitale

La sezione relativa alla **situazione delle attività e passività** fornisce le informazioni sulle voci che compongono l'attivo e il passivo della Fondazione.

Le attività sono suddivise in tre categorie:

- Fondi liquidi (B1): rappresentano il saldo della cassa contanti e dei conti correnti bancari, come risultano al termine dell'esercizio, escluse le attività e passività della gestione in conto capitale. Il valore corrisponde alla voce fondi liquidi a fine anno (A8) della prima sezione relativa agli Incassi e pagamenti;
- Attività monetarie e finanziarie (B2): includono i crediti (ad es. derivanti da attività istituzionale ed accessoria) e gli eventuali investimenti in titoli delle disponibilità liquide;
- Attività detenute per la gestione dell'ente (B3): includono i beni ad utilizzo pluriennale, oltre che le eventuali rimanenze di magazzino.

Passività (B4): includono i debiti dell'ente con indicazione dell'ammontare dovuto.

Per garantire una migliore informativa, anche se non richiesto dalla normativa, il presente documento comprende la relazione di missione e le note esplicative sulle principali voci del rendiconto di cassa.

Principi di redazione

Il Rendiconto di cassa è stato predisposto utilizzando un sistema di rilevazione articolato sulle **entrate** e le **uscite di cassa** (principio di cassa). Tali flussi, rappresentativi degli effettivi introiti ed esborsi che la Fondazione ha effettuato nel corso dell'esercizio, si sostanziano in un incremento o in un decremento della cassa e dei depositi a vista a disposizione della Fondazione.

Non essendoci attività e/o passività finanziarie diverse dalle disponibilità liquide di cassa o in depositi bancari non si è reso necessario predisporre ulteriori prospetti di movimentazione di disponibilità liquide equivalenti.

Criteri di Valutazione

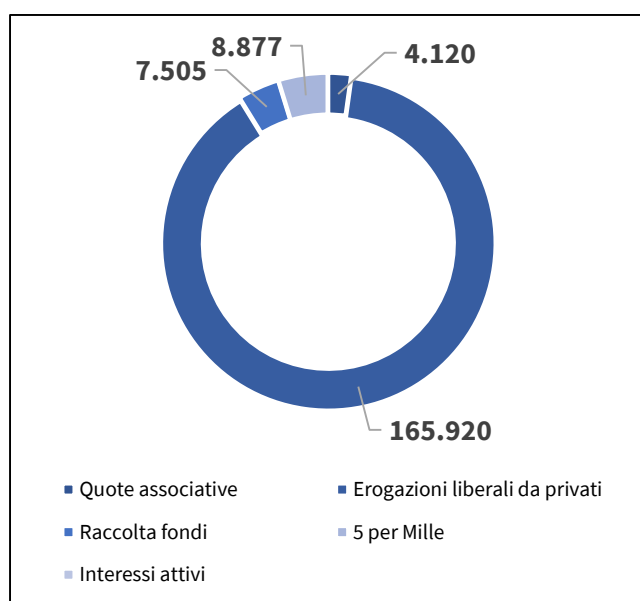
I criteri fondamentali di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sono improntati al principio di cassa e predisposti secondo gli schemi previsti dalle citate linee guida emanate dall'Agenda del Terzo Settore. Il patrimonio netto del 2017 è stato rideterminato in euro 150.142 (valore precedente 148.726) e le spese per collaboratori esterne in euro 4.833 (importo al netto delle ritenute fiscali versate nel 2018). Il disavanzo di gestione 2017 risulta pertanto in euro 42.585 (valore precedente 44.002).

Ai fini fiscali si precisa che la Fondazione è iscritta all'Anagrafe delle Onlus ai sensi del comma 7 dell'articolo 32 della L. 125/2014 e, in quanto tale, beneficia delle normative previste dal D. Lgs. 460/97 che prevede l'esclusione dal pagamento di imposte dirette e l'applicazione dell'IRAP calcolata con il metodo retributivo.

Dettagli relativi alle voci del rendiconto di cassa e del patrimonio

Gestione corrente: Incassi (A1)

Gli incassi della gestione corrente sono prevalentemente costituiti da erogazioni pervenute, sia da soci che



da non soci, attraverso:

- quote associative **€ 4.120**
- erogazioni liberali "una tantum" da parte di persone fisiche e società **€ 165.920**
- raccolta fondi **€ 7.505**
- cinque per mille **€ 8.877**

Il contributo del 5 per mille si riferisce all'anno 2016 ed è stato erogato da parte della Ragioneria Generale dello Stato nel mese di agosto 2018.

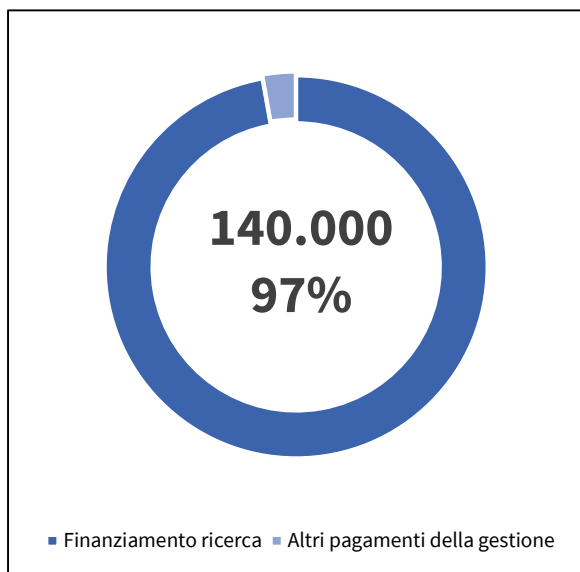
In continuità con le scelte degli scorsi esercizi è stato interamente destinato a finanziare i progetti

di ricerca.

Le erogazioni liberali pervenute da privati, ove specificato in fase di erogazione ovvero durante le raccolte di fondi per uno specifico progetto, sono state destinate e vincolate sul singolo progetto. Le altre entrate sono o saranno destinate dal Consiglio di Amministrazione ai progetti finanziati con i bandi.

Gestione corrente: Pagamenti (A4)

I pagamenti della gestione corrente di complessivi € 144.057 sono per la quasi totalità costituiti dai



finanziamenti erogati all'Università di Verona e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (**AOUI**) di Verona per complessivi **€ 140.000**, corrispondenti ad oltre il **97%** delle uscite della fondazione.

La scelta dei progetti da finanziare viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione avvalendosi del supporto del Comitato Scientifico, composto da autorevoli professionisti e appositamente costituito per individuare e valutare i progetti di ricerca scientifica che meglio si conformano con la missione della Fondazione.

Per maggiori dettagli sui progetti finanziati nel 2018 si rimanda alla relazione di missione.

Gli altri pagamenti della gestione corrente di complessivi € 4.057 sono prevalentemente costituiti dal rimborso spese ai collaborati che assistono il consiglio di amministrazione e comitato scientifico (€ 1.369) all'attività di comunicazione (€ 1.111) e alle ritenute fiscali pagate nel 2018 relative a prestazioni del 2017 (€ 1.481).

Fondi liquidi (B1)

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari presso il Banco BPM e UBI Banca.

Nel corso dell'esercizio le disponibilità su conto corrente sono aumentate di 42.373 euro passando da 150.142 ad euro 192.515.

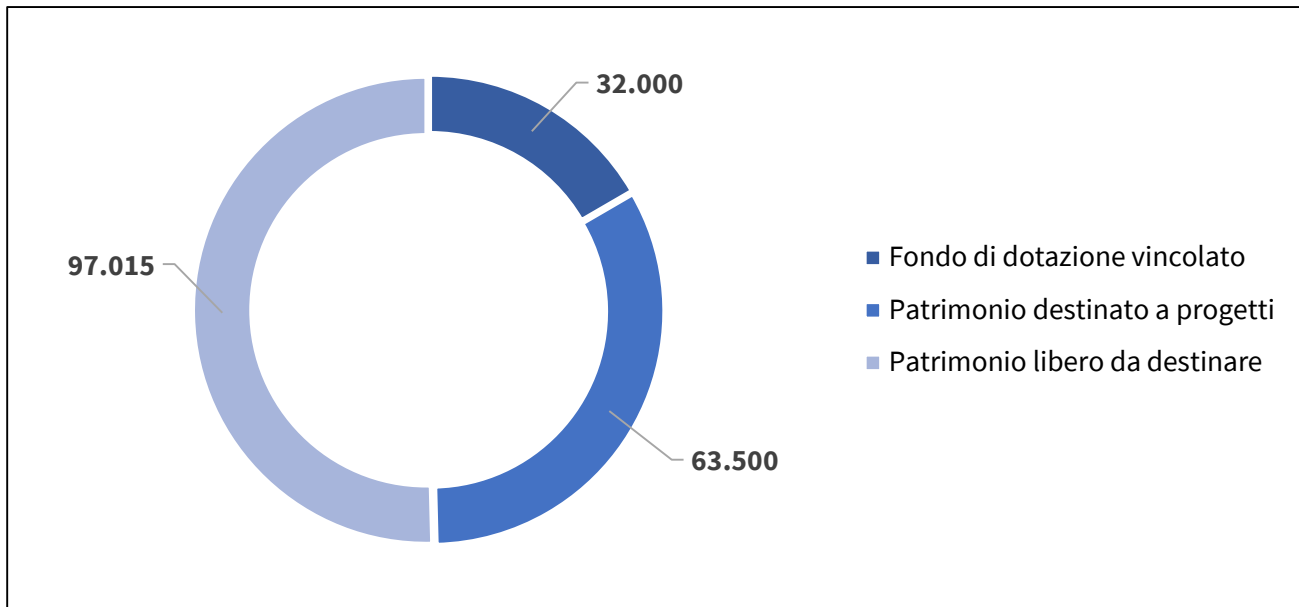
Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 ammonta ad **€ 192.515** ed è così costituito:

- a) € 32.000** da **fondo vincolato di dotazione** iniziale della Fondazione destinato a garanzia dei terzi.
- b) € 160.515** da patrimonio libero e destinato, costituito dal risultato dell'esercizio e degli scorsi esercizi, così suddiviso:

b.1) € 63.500 da patrimonio **destinato** per scelte operate da terzi donatori su specifici progetti.

b.2) € 97.015 da patrimonio **libero** a disposizione del CdA per il finanziamento di progetti di ricerca.



Nel corso dell'esercizio il patrimonio netto ha subito la seguente movimentazione:

	Fondo di dotazione vincolato	Patrimonio destinato a progetti	Patrimonio libero da destinare	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio Netto al 31/12/2017	32.000	88.000	30.142	150.142
Delibera CdA assegnazione 1° Bando 2018		52.000	(52.000)	
Avanzo (Disavanzo) della gestione 2018		(81.500)	123.872	42.372
<i>Finanziamenti 2° Bando 2017</i>		<i>(88.000)</i>		<i>(88.000)</i>
<i>Finanziamenti 1° Bando 2018</i>		<i>(52.000)</i>		<i>(52.000)</i>
<i>Quote da soci ordinari</i>			4.120	4.120
<i>Erogazioni liberali da privati e raccolta fondi</i>		63.500	109.925	173.425
<i>5 per mille</i>			8.877	8.877
<i>Oneri di gestione</i>			(4.050)	(4.050)
Patrimonio Netto al 31/12/2018	32.000	63.500	97.015	192.515



3. Rendiconto raccolta fondi 1

La Fondazione, anche in considerazione della limitata struttura, raccoglie i fondi attraverso attività di sensibilizzazione svolte e organizzate in incontri individuali con i potenziali donatori prevalentemente dai componenti del Consiglio di Amministrazione. Inoltre sono state organizzate alcune **manifestazioni** al fine di allargare il numero di soci ordinari e sostenitori quali: *Concerto al Teatro Ristori, giornata al campo di golf* (raccolti € 1.480 per premi *specialim* € 50 per donazioni libere e € 975 per la lotteria) e *cena presso il Rotary Verona Nord* (raccolti fondi per co-finanziamento borsa di studio sull'Epilessia infantile per un totale di €12.000, compresi € 7.000 ancora da incassare). Per l'organizzazione degli eventi la **BRFV** non ha sostenuto alcun costo.

Nel corso dell'esercizio è divenuto operativo il sito internet della società introducendo una sezione dedicata alle donazioni dove sono riportati gli estremi bancari della Fondazione e, per coloro che fossero interessati, il modulo per divenire socio ordinario versando la quota associativa.

4. Destinazione del 5 per mille 2

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati € 8.877,12 del 5 per mille relativo all'anno 2016. L'imposto è integralmente destinato al finanziamento del progetto di ricerca sulla prevenzione e trattamento della demenza vascolare dell'anziano – Responsabile Dott.ssa Anna Maria Musso.

5. Altre informazioni e trasparenza 3

Si riportano in seguito le informazioni richieste dal Codice del Terzo Settore e dalle altre normative che trovano applicazione con riferimento agli Enti del Terzo Settore. Le informazioni sono altresì pubblicate nel sito internet istituzionale di **BRFV**.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati (art. 14 c. 2 del D.Lgs. 117/2017)

Le attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Scientifico e dal Revisore sono a titolo gratuito, pertanto nel corso dell'esercizio nessun compenso è stato corrisposto agli organi della Fondazione. Nessun compenso o corrispettivo comunque denominato è stato riconosciuto ai soci

¹ Art. 87 c. 6 del D.Lgs. 117/2017 (CTS) Art. 143 c. 3 del DPR 917/1983 (TUIR), Art. 20 c. 2 del DPR 600/73

² Art. 3 c. 6 della L. 244/2007 e ss. mm. ii.

³ Art. 14 c. 2 del D.Lgs. 117/2017 (CTS) e Art. 1 c. 125 della L. 124/2017



della Fondazione. Si specifica inoltre che la Fondazione non ha in essere contratti di lavoro e pertanto non sono presenti dirigenti o lavoratori dipendenti in genere.

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni (Art. 1 c. 125 della L. 124/2017)

Nel corso dell'esercizio l'unica entrata ricevuta dalla Pubblica Amministrazione consiste nel contributo del 5 per mille relativo all'anno 2016 di € 8.877,12.

Altre informazioni

Nel 2019 si darà seguito alle variazioni statutarie previste dalla riforma del terzo settore.

6. Relazione dell'Organo di Controllo

All'Assemblea della Brain Research Foundation Verona.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della fondazione.
- Ho partecipato alle assemblee della fondazione e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri professionali.

La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il bilancio/rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.



Ciò considerato, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio/rendiconto chiuso il 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Verona, 14 marzo 2019

L'organo di controllo



7. Relazione del Comitato Scientifico

Composizione del Comitato Scientifico

La composizione del Comitato Scientifico (CS) della BRFV è rimasta invariata. Il Comitato è quindi composto attualmente dai seguenti membri: Marina Bentivoglio (Direttore), Bruno Bonetti, Giulio Cabrini, Leonardo Chelazzi (Vice Direttore), Paolo Fiorini, Roberto Foroni, Gian Cesare Guidi, Giuseppe Moretto, Antonio Nicolato, Alberto Pasqualin. Il Vice Direttore del Comitato Scientifico, Prof. Leonardo Chelazzi, copre il ruolo di direttore, in sostituzione della Prof.ssa Marina Bentivoglio.

La Dott.ssa Silvia Gabrieli assiste le attività del CS.

Le attività del CS nel 2018 si possono così sintetizzare:

Bando 2018 per progetti annuali

In seguito alla **chiusura del Bando 2018 della BRFV** (28 maggio 2018), il CS si è reso immediatamente operativo, effettuando molteplici consultazioni telematiche e impegnandosi nella valutazione scientifica dei progetti, in vista di una riunione che si è svolta il 12 giugno 2018.

Assistenza alla preparazione di progetti particolari di ricerca presentati dalla BRFV in risposta a bandi di altri enti

Nell'autunno 2018, la Prof. Bentivoglio si è impegnata nell'organizzazione, preparazione ed estesa revisione redazionale di tre progetti di ricerca presentati dalla BRFV, alcuni dei quali vedranno la luce nel prossimo esercizio:

- *“Paralisi cerebrale infantile: studio dell'affaticamento muscolare per nuove strategie riabilitative”*; responsabile: Dott. Matteo Bertucco. Il progetto è stato sottoposto a UBI Banca nell'ottobre 2018 e finanziato parzialmente con Euro 5.000.
- *“Nello sguardo è il tuo futuro: Diagnosi precoce di autismo e movimenti oculari”* progetto triennale coordinato dal Dott. Leonardo Zoccante in collaborazione con la Dott.ssa Chiara Della Libera, presentato al Fondo Beneficenza della Banca Intesa San Paolo nel novembre 2018. Il progetto è stato approvato e finanziato per la prima annualità con Euro 53.500 (le successive annualità verranno erogate previa rendicontazione annuale scientifica e amministrativa). Per questo progetto la Prof. Bentivoglio ha assunto l'onere di referente scientifico (esterno al progetto) da parte della BRFV.



- Progetto per la Fondazione Just sui tumori cerebrali in età pediatrica, coordinato dal Prof. Francesco Sala, attualmente in fase di valutazione. Si tratta di un bando altamente competitivo (il bando prevede il finanziamento di un solo progetto per una cifra massima di Euro 300.000). Allo stato attuale non è stato selezionato e verrà ripresentato il prossimo anno.

In questo compito, che ha richiesto un notevolissimo impegno, la Prof. Bentivoglio è stata assistita con molta efficienza, per la parte redazionale riguardante la personalità giuridica della BRFV, dalla Dott.ssa Barbara Sasselli. Quest'ultima, insieme al Presidente della BRFV, Giuseppe Manni, sta seguendo in rete tutte le possibilità per la BRFV di sottoporre progetti di ricerca, che vengono poi adeguatamente vagliate.

Rendicontazione scientifica dei progetti conclusi

Nel periodo in esame sono giunti a scadenza vari progetti approvati durante il 2017: a tale proposito il CS ha approntato la scheda per il rendiconto scientifico e ha collaborato alla preparazione della scheda per il rendiconto amministrativo (quest'ultima redatta con l'assistenza del Dr. Donatello Marcolungo). La Dott.ssa Gabrieli ha inviato a ciascun ricercatore le relative schede, inoltrando poi al CS quelle dei rendiconti scientifici.

Pubblicizzazione delle attività e dei bandi della BRFV

A partire dal mese di settembre 2018 il sito web della Fondazione è stato completamente rinnovato e ha cambiato dominio: <https://www.brainresearchfoundationverona.org>.

Sul sito vi è la possibilità di consultare tutti i progetti conclusi e in corso, inoltre, nella sezione "News" è possibile accedere ai bandi della BRFV. Il CS ha fornito i testi relativi ai progetti, come in precedenza. Come già nell'assetto precedente, ogni progetto viene spiegato da una scheda che ne presenta la rilevanza in un linguaggio comprensibile anche al grande pubblico. Tutte le schede sono state approntate anche in lingua inglese.



7.1. Altri 12 progetti finanziati nel 2018 dai nostri bandi

Tali progetti formeranno oggetto di breve commento alla relazione da parte dei ricercatori borsisti e dei loro tutor.

I progetti che seguono saranno brevemente sintetizzati proprio dai ricercatori e tutor presenti oggi in Assemblea.

Al Presidente spetta la citazione ed il ringraziamento ai sostenitori di alcuni di questi progetti.

7.2. Progetti finanziati nel 2018

Titolo	Attività elettrica nervosa e modulazione dell'apprendimento		
Responsabile e Ricercatore	<i>Dott. Giuseppe Busetto</i>	Importo finanziato	5.000
Questo progetto di ricerca sperimentale mira allo studio della biologia della plasticità nervosa, con lo scopo primario di scoprire segreti cellulari della memoria e, in futuro, migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da malattia di Alzheimer. Il progetto utilizza cellule nervose mantenute vive in laboratorio e lo studio del loro comportamento durante vari tipi di stimolazione elettrica. In particolare, il progetto si concentra sulla risposta cellulare che compare ad una certa distanza temporale dall'applicazione dello stimolo (30 minuti circa), perché qualche decina di minuti è spesso il tempo necessario per il consolidamento della memoria. Tali conoscenze saranno potenzialmente utili per lo sviluppo di nuovi farmaci in grado di migliorare la plasticità nervosa quando la stessa è compromessa dalla malattia.			



Titolo	Progettazione molecolare di terapie innovative per la cura delle distrofie retiniche				
Responsabile	<i>Prof. Daniele Dell'Orco</i>	Ricercatore	<i>Rosario Vallone</i>	Importo finanziato	10.000
<p>1. Studiare le proprietà strutturali e funzionali della proteina GCAP1 in condizioni normali e nella malattia della retina causata da distrofia dei coni.</p> <p>2. Studiare la capacità dei liposomi di agire come veicoli della proteina GCAP1 funzionale nei fotorecettori retinici, per sostituire la proteina GCAP1 non funzionale presente nei pazienti affetti dalla malattia. In particolare, saranno ottimizzate, mediante metodi sperimentali, la preparazione dei liposomi e le strategie di incapsulamento della proteina GCAP1 funzionale.</p> <p>3. Studiare la stabilità chimica e termica dei liposomi per valutarne l'idoneità alla conservazione della funzionalità delle proteine da rilasciare previa somministrazione topica.</p>					

Titolo	Biomarcatori molecolari circolanti per la diagnosi differenziale di neoplasie cerebrali				
Responsabile	<i>Dott.ssa Maria Cristina Dehecchi</i>	Ricercatore	<i>Alessandra Santangelo</i>	Importo finanziato	10.000
Sostenitore	Padana Tubi				
<p>Questo progetto mira a ottenere che i risultati del nostro gruppo, menzionati sopra, possano essere tradotti in un'analisi di laboratorio utile per distinguere i gliomi ad alto grado di malignità da quelli a basso grado e da metastasi cerebrali di neoplasie primitive della cute, polmone o mammella. Il primo obiettivo è, quindi, consolidare i risultati già ottenuti estendendo l'analisi ad una casistica più ampia. Poiché in molti casi le immagini neuroradiologiche di tumori cerebrali non riescono a chiarire se si tratti di reale progressione della malattia oppure di alterazioni dovute agli effetti della radioterapia, questo studio si propone, inoltre, di verificare se i tre microRNA identificati finora come biomarcatori nel sangue possano consentire una diagnosi precoce di una ripresa della malattia dopo l'intervento neurochirurgico. È questo un aspetto cruciale per decisioni terapeutiche relative, in particolare, a nuovi trattamenti diretti al bersaglio molecolare (targeted therapies).</p> <p>Il secondo obiettivo di questo progetto è, quindi, valutare se i biomarcatori da noi individuati possano supportare le analisi neuroradiologiche per identificare precocemente la progressione della malattia. A questo scopo i pazienti verranno sottoposti a diversi prelievi di sangue durante il follow up. I risultati delle analisi molecolari verranno valutati alla luce dei dati clinici e neuroradiologici.</p>					



Titolo	Disturbi del movimento e dolore cronico: utilizzo di terapie avanzate per il controllo delle forme complicate				
Responsabile	<i>Dott. Michele Longhi</i>	Ricercatore	<i>Giorgia Bulgarelli</i>	Importo finanziato	23.000
Sostenitore	Marisa Golo				
<p>L'obiettivo principale del progetto consiste nel definire – mediante sperimentazione clinica ed epidemiologica e analisi statistica – la metodica terapeutica ottimale per il trattamento di questi pazienti. Nello specifico, gli obiettivi sono il controllo del tremore (percentuale di riduzione) e del dolore (VAS, dipendenza da farmaci) con trattamento di HIFU in pazienti selezionati.</p> <p>Il progetto intende, inoltre, definire raccomandazioni sulla tempistica clinica di utilizzo di Gamma Knife, Hifu o stimolazione cerebrale profonda. Obiettivo secondario dello studio è quello di sviluppare protocolli di trattamento con HIFU in nuove indicazioni cliniche, come, ad esempio, l'apertura della barriera emato-encefalica (la struttura che sigilla il sistema nervoso centrale dal circolo periferico) per consentire il passaggio di farmaci e chemioterapici che altrimenti non avrebbero accesso al cervello.</p>					

Titolo	Ricerca di alfa-sinucleina patologica nella mucosa olfattoria di pazienti con malattia di Parkinson				
Responsabile	<i>Prof. Gianluigi Zanusso</i>	Ricercatore	<i>Michele Fiorini</i>	Importo finanziato	10.000
Sostenitore	PWC in memoria dei colleghi Nicola Piovan e Roberto Adami				
<p>Questo progetto si propone di cercare la alfa-sinucleina con conformazione anomala nella mucosa olfattoria di pazienti con malattia di Parkinson. Nella routine diagnostica per tale malattia non vengono effettuati prelievi di liquor (che necessitano di una puntura lombare, una strategia lievemente “invasiva” per il paziente), a differenza di altre malattie neurodegenerative nelle quali vengono effettuati prelievi di liquor a scopo diagnostico.</p> <p>Noi abbiamo già messo a punto un efficiente sistema non invasivo e non traumatico per il prelievo ambulatoriale di mucosa olfattoria. Ogni prelievo permette di ottenere una quantità di neuroni olfattori sufficiente per numerose analisi. Abbiamo anche dimostrato come la mucosa olfattoria sia un ottimo substrato per l'applicazione della metodica RT-QuIC per la diagnostica delle malattie da prioni. È quindi obiettivo di questo progetto applicare la metodica RT-QuIC alla mucosa olfattoria di pazienti con malattia di Parkinson.</p>					

Titolo	La flessione del busto (camptocormia): un disturbo della postura che affligge i pazienti con malattia di Parkinson				
Responsabile	<i>Prof. Michele Tinazzi</i>	Ricercatore	<i>Christian Geroin</i>	Importo finanziato	10.000
Offerto da	<i>PWC in memoria dei colleghi Nicola Piovan e Roberto Adami</i>				
<p>Il progetto di ricerca si propone tre principali obiettivi. Il primo è definire i criteri diagnostici (clinici) per il riconoscimento precoce della camptocormia.</p> <p>Il secondo obiettivo è identificare le modalità di insorgenza della camptocormia attraverso lo studio della muscolatura del busto.</p> <p>Infine, il terzo obiettivo è proporre un trattamento riabilitativo volto a ridurre la flessione del tronco, ridurre il dolore, le cadute e migliorare la qualità di vita dei pazienti affetti da camptocormia.</p>					

Titolo	L'uso della stimolazione cerebrale non invasiva per la mappa pre-operatoria delle aree visive				
Responsabile	<i>Prof.ssa Silvia Savazzi</i>	Ricercatore	<i>Chiara Mazzi</i>	Importo finanziato	10.000
<p>L'obiettivo principale del progetto è fornire un protocollo pre-chirurgico affidabile e standardizzato per creare una mappa delle funzioni visive nelle aree che circondano un tumore del cervello. Grazie all'utilizzo della nTMS in fase preoperatoria, il neurochirurgo avrà a disposizione uno strumento estremamente utile per determinare quali aree cerebrali che circondano il tumore debbano essere conservate durante l'asportazione chirurgica del tumore per preservare la funzionalità dell'area. I risultati del progetto consentiranno, quindi, di migliorare l'outcome operatorio, preservando la funzionalità visiva e, di conseguenza, migliorando la qualità di vita dei pazienti. La ricerca sarà svolta in collaborazione con la Divisione di Neurochirurgia dell'Ospedale Maggiore a Borgo Trento.</p>					



Titolo	Nuovo approccio terapeutico per la cura della sclerosi laterale amiotrofica basato sull'utilizzo di vescicole derivate da cellule staminali mesenchimali				
Responsabile	<i>Dott.ssa Raffaella Mariotti</i>	Ricercatore	<i>Ilaria Scambi</i>	Importo finanziato	10.000
<p>L'obiettivo generale del progetto prevede la valutazione dell'effetto neuroprotettivo delle vescicole derivate da cellule staminali adipose in un modello murino di SLA familiare.</p> <p>Le vescicole verranno iniettate per via endovenosa per valutare se la loro somministrazione sistemica sia in grado di migliorare il decorso della malattia esercitando un'azione protettiva sui motoneuroni e limitando la risposta da parte delle cellule infiammatorie del sistema nervoso. Il progetto si propone l'obiettivo specifico di confermare l'effetto neuroprotettivo che abbiamo dimostrato nel modello cellulare di SLA e di valutarlo nel modello animale. Le vescicole verranno somministrate in fase presintomatica o alla comparsa dei sintomi clinici della patologia e l'effetto verrà valutato mediante confronto con animali di controllo. L'azione protettiva sui motoneuroni, il miglioramento del decorso della malattia, la riduzione della risposta infiammatoria e l'aumento di sopravvivenza nel modello animale costituiranno indici dell'efficacia del trattamento.</p>					

Titolo	Epilessia infantile				
Responsabile	<i>Dott.ssa Anna Andrioli</i>	Ricercatore	<i>Tiziana Cotrufo</i>	Importo finanziato	16.000
<p>Obiettivo 1: diversi studi hanno dimostrato alterazioni morfologiche ritenute responsabili dello sviluppo di epilessia cronica in pazienti o modelli animali, ma la maggior parte di questi lavori sono stati effettuati in soggetti adulti. Noi ci proponiamo di studiare le cellule neuronali e le connessioni sinaptiche nell'ippocampo non ancora maturo soggetto a crisi epilettiche. Obiettivo 2: Sintaxina-1 è una proteina presinaptica appartenente alla famiglia delle SNARE, il cui ruolo nel rilascio sinaptico di neurotrasmettitori è già stato dimostrato. Questa proteina, fondamentale nella regolazione dello sviluppo del sistema nervoso, esiste in due forme, 1A e 1B, che vengono espresse in modo differente durante lo sviluppo cerebrale. Nel presente contesto è di speciale interesse la correlazione, precedentemente descritta, tra mutazioni del gene per la Sintaxina-1B e sindromi epilettiche infantili associate a convulsioni febbrili. Inoltre, sono state riscontrate alterazioni della localizzazione di Sintaxina-1 in modelli di encefalopatia epilettica. Riteniamo quindi di rilevante importanza studiare sperimentalmente la modulazione da parte di Sintaxina-1 dei sistemi sinaptici eccitatori e inibitori, utilizzando il modello di epilessia di topi trattati con pilocarpina nel periodo di sviluppo postnatale (secondo un protocollo approvato dal punto di vista etico).</p>					



Titolo	Prevenzione della demenza vascolare nell'anziano			
Responsabile	<i>Dott.ssa Anna Maria Musso</i>	Ricercatore	<i>Barbara Santini</i>	Importo finanziato 12.000
<p>L'obiettivo principale del progetto è verificare il miglioramento delle abilità funzionali e della qualità della vita dei soggetti affetti da deficit cognitivo lieve vascolare dopo trattamento con stimolazione cognitiva. Inoltre: 1. stabiliremo quale sia il programma di stimolazione cognitiva più efficace tra quelli utilizzati; 2. verificheremo il miglioramento delle funzioni cognitive coinvolte nella riabilitazione (memoria, attenzione, funzioni esecutive); 3. correleremo il dato clinico con il miglioramento della connettività cerebrale, valutata mediante risonanza magnetica nucleare funzionale.</p>				

Titolo	Plasticità sinaptica e disturbi neurologici nelle encefalopatie epilettiche infantili legate al sonno			
Responsabile	<i>Dott. Giuseppe Bertini</i>	Ricercatore	<i>Federico Del Gallo</i>	Importo finanziato 12.000
Sostenitore	Rotary Nord Verona			
<p>Il progetto di ricerca si prefigge di migliorare ulteriormente l'affidabilità delle tecniche di neurofisiologia intraoperatoria, con particolare riferimento alla chirurgia dei tumori cerebrali che coinvolgono le aree motorie. Allo stato attuale, non disponiamo di criteri neurofisiologici prognostici del tutto affidabili e ciò non consente al chirurgo di poter utilizzare al meglio l'informazione funzionale acquisita in sala operatoria. Una miglior definizione dei criteri di allarme neurofisiologico potrebbe, nel prossimo futuro, consentire di definire protocolli di neuro monitoraggio adattabili al singolo paziente considerando la patologia da cui è affetto, la sua aspettativa di vita, la sua volontà e il rischio chirurgico associato a quello specifico intervento. Ad esempio, si potrebbero definire criteri di allarme più restrittivi (preservando quindi il mantenimento della funzione) per pazienti con tumori maligni e breve aspettativa di vita al fine di non gravare ulteriormente sulla loro qualità di vita con una paresi che risulterebbe inaccettabile a fronte di una prognosi infausta. Viceversa, in pazienti con tumori a basso grado di malignità che - se asportati radicalmente - consentono sopravvivenze di molti anni, potrebbero essere giustificati criteri di allarme meno restrittivi, quindi una chirurgia più aggressiva per un miglior risultato oncologico, anche al prezzo di una paresi transitoria.</p>				



Titolo	Migliorare il controllo dell'equilibrio posturale in pazienti con malattia di Parkinson				
Responsabile	<i>Prof.ssa Mirta Fiorio</i>	Ricercatore	<i>Bernardo Villa-Sanchez</i>	Importo finanziato	12.000
Sostenitore	Banco BPM				
<p>Con questo progetto di ricerca intendiamo sviluppare un nuovo intervento non farmacologico, basato sull'uso di un feedback visivo e della stimolazione cerebrale non invasiva, per riabilitare e mantenere il controllo dell'equilibrio nei pazienti con malattia di Parkinson.</p>					

7.3. Progetti pluriennali in essere

Titolo	Il monitoraggio dei potenziali evocati motori cortico-spinali (Onda D) nella chirurgia dei tumori in area motoria: influenza sull'outcome e sul recupero funzionale				
Tutor	<i>Prof. Francesco Sala</i>	Beneficiario	<i>Dott. Pietro Meneghelli</i>		
Sostenitore	Marisa Golo	Periodo	<i>01 novembre 2015 31 ottobre 2018</i>		
Importo finanziato	<i>65.000</i>				
<p>L'obiettivo dello studio è introdurre il monitoraggio dell'onda D nella chirurgia dei tumori cerebrali che si sviluppano nell'area motoria per valutare l'impatto di tale metodica sull'outcome funzionale dei pazienti. La sua validazione consentirebbe di disporre di un parametro più affidabile di quelli attualmente utilizzati per predire l'outcome motorio a lungo termine e, di conseguenza, di aggiustare la strategia chirurgica in modo da non oltrepassare le soglie critiche di compromissione dell'onda D.</p>					

8. Discussione e approvazione dei bilanci e delle relazioni

8.1. Conclusioni